

Codice A1814B

D.D. 6 giugno 2023, n. 1556

Ditta Furfaro S.r.l con sede in Genova. Autorizzazione idraulica per l'accesso all'alveo del Torrente Predazzo per indagini geometrico-strutturali mediante ispezione del ponte ferroviario della linea Tortona - Arquata Scrivia al km 14+759 nel Comune di Cassano Spinola (AL).



ATTO DD 1556/A1814B/2023

DEL 06/06/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Ditta Furfaro S.r.l con sede in Genova. Autorizzazione idraulica per l'accesso all'alveo del Torrente Predazzo per indagini geometrico-strutturali mediante ispezione del ponte ferroviario della linea Tortona - Arquata Scrivia al km 14+759 nel Comune di Cassano Spinola (AL).

In data 18/05/2023, nostro prot. n. 21402, la Ditta Furfaro S.r.l con sede legale ed amministrativa in Genova, via A. Polcevera n. 8, PI 03496730106, ha presentato istanza di autorizzazione per l'accesso all'alveo del torrente Predazzo in comune di Cassano Spinola (AL) per eseguire un'ispezione sullo stato di conservazione del ponte della linea ferroviaria Tortona-Arquata Scrivia al km 14+759.

L'intervento consiste nell'esecuzione di rilievi strutturali ispettivi del ponte ferroviario in oggetto che verranno eseguiti con l'utilizzo di un mezzo elevatore e l'unica operazione che sarà effettuata all'interno dell'alveo sarà la realizzazione di una piccola rampa di accesso in prossimità della sponda destra mediante l'utilizzo di un mini escavatore. L'accesso all'alveo del T. Predazzo avverrà dalla sponda destra percorrendo la strada bianca di fronte al bivio stradale della S.P. n. 159 per Gavazzana sulla S.S. 35 dei Giovi. L'intervento ispettivo avrà una durata di circa 3 giorni.

A seguito dell'esame degli atti allegati all'istanza, si ritiene che gli interventi in progetto risultino ammissibili, nel buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

1. I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.
2. Le opere provvisorie in alveo (rampe, piste, ecc.), dovranno essere realizzate in materiale incoerente, in modo da poter essere facilmente asportate in occasione dei possibili eventi di morbida.
3. I mezzi meccanici impiegati nelle operazioni ispettive al termine delle giornate lavorative dovranno essere ricoverati fuori dall'alveo in aree ritenute non a rischio di esondazione.
4. L'accesso all'alveo dovrà essere adeguatamente gestito dalla ditta esecutrice sotto la sua diretta

responsabilità, prevedendo idonei sistemi di chiusura su entrambe le sponde, consentendone l'utilizzo solo agli aventi diritto, provvedendo alla chiusura dello stesso di notte, durante i festivi, durante i periodi di non utilizzo, durante gli eventi di morbida e/o piena, ed in tutti quei casi in cui le concomitanti condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo, tali da non permettere l'utilizzo degli accessi in sicurezza.

5. Si dovranno costantemente controllare i bollettini di previsione meteo-idrologica della Regione Piemonte, provvedendo ad un monitoraggio continuo dei livelli e, all'occorrenza, al presidio sul posto ed alla relativa chiusura del guado, rimanendo in capo al concessionario/ditta esecutrice la diretta responsabilità di tutti i possibili danni che dovessero essere arrecati durante l'esecuzione dei lavori e/o la gestione del guado nei confronti di terzi.
6. Prima dell'inizio dei lavori il Concessionario/ditta esecutrice dovrà adeguatamente interfacciarsi con il Comune di Cassano Spinola e la Provincia di Alessandria al fine di consentire l'eventuale adeguamento dei rispettivi piani di protezione civile e l'adozione delle necessarie misure volte alla tutela della pubblica incolumità. Dovranno, inoltre, essere comunicati i nominativi di uno o più referenti del Concessionario e della Ditta esecutrice (con relativi recapiti telefonici) che dovranno essere reperibili h 24.
7. A lavori ultimati la pista/rampa di cantiere in alveo dovrà essere rimossa e le pertinenze demaniali interessate dai lavori dovranno essere ripulite e ripristinato lo stato originario dei luoghi.

Tutto ciò premesso, verificata la regolarità amministrativa del presente atto e considerato che i tempi del procedimento sono stati rispettati,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- l'art. 90 del D.P.R. 616/77;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- la L.R.23/08;
- la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- l'art. 59 della L.R. 44/00;
- D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I. - deliberazione Autorità di Bacino n. 18/2001).;
- la L.R. 12 del 18/5/2004;
- il regolamento regionale n° 10/R del 16/12/22;
- il regolamento regionale n° 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i.;
- la L.R. n° 17 del 12/8/2013, allegato A, punto n);;
- la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012.;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Furfaro S.r.l con sede in Genova via A. Polcevera n. 8, PI 03496730106, ad accedere all'alveo del torrente Predazzo in comune di Cassano Spinola (AL) subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle delimitazioni areali e delle modalità riportate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva

autorizzazione da parte di questo Settore regionale;

2. è fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
3. è altresì vietata l'attuazione di scavi e riporti intesi a modificare la sezione idraulica;
4. al termine dell'intervento dovranno essere rimosse le eventuali piste o rampe di transito in alveo e nelle aree demaniali ripristinando lo stato dei luoghi;
5. il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
6. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
7. la presente autorizzazione ha validità di mesi 6 (sei) a decorrere dalla data di notifica del presente atto ed i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto dei tempi e delle prescrizioni in essa contenute;
8. il soggetto autorizzato dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori ai sensi dell'art. 26 comma 1, lett. d) del regolamento regionale n. 10/R del 22/12/2022 e smi.

Il presente atto verrà pubblicato sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE
Marcello Goldini

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli